

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*



Comune di Olevano Romano (Rm)

Via del Municipio 1, 00035

Codice Fiscale 02189120583

Telefono 06-956001 - Fax 06-95600246

Email: alessandro_buttarelli@comune.olevanoromano.rm.it

PEC: vigilanza@pec.comune.olevanoromano.rm.it

1.1) *Eventuali enti attuatori*

Nessuno

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente*

NZ04242

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'Ente proponente*

Regione Lazio

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*

Olevano d'arte e di storie

5) *Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: **Patrimonio storico, artistico e culturale**

Area d'intervento: **5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistico e culturali (prevalente), 1. Cura e conservazione biblioteche**

6) *Durata del progetto*

- 8 mesi
 9 mesi
 10 mesi
 11 mesi
 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*

7.1) Presentazione dell'Ente proponente e degli eventuali enti attuatori

Il Comune di Olevano Romano amministra una popolazione anagrafica di 6.664 abitanti. L'abitato è ubicato sul monte Celeste, ai margini del complesso montuoso prenestino-lepino-ernico, al confine fra la provincia di Roma e quella di Frosinone. Il centro di Olevano Romano affonda le sue radici in epoca anteriore al medioevo e testimonianza è data da una evidente archeologia monumentale di grande rilievo. L'Ente è da sempre impegnato nella valorizzazione del patrimonio locale.

Il servizio civile e il Comune di Olevano Romano

A partire dal 2009 il Comune ha presentato Progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore del patrimonio artistico e culturale, sia per l'area di cura e conservazione delle biblioteche sia per la valorizzazione del sistema museale, per un totale di 7 progetti e 32 volontari impegnati.

Anno	Area	Progetto	N. Volontari concessi
2009	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti 2009	2 volontari
2009	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo 2009	4 volontari
2010	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti 2010	4 volontari
2010	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo 2010	4 volontari
2011	Cura e conservazione biblioteche	Una Biblioteca Per Tutti 2011	4 volontari
2011	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	Benvenuti Al Museo 2011	4 volontari

2017	Promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e museale	Turismo a 360°	10 volontari
------	---	----------------	--------------

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto

POPOLAZIONE AL 1° GENNAIO 2018	6.664	<p>Il comune di Olevano Romano si estende su una superficie di 26,16 Km² con una densità abitativa di 254,7 abitanti per Km² e raggiunge i 571 metri di altitudine. Dista circa 54 Km dalla capitale; confina con i comuni della provincia romana di Bellegra, Genazzano, Roiate e San Vito Romano e con Paliano e Serrone della provincia frusinate.</p> <p>Le origini storiche di Olevano sono testimoniate dai grandi blocchi di pietra che fanno da base all'abitato medievale e che rappresentano uno dei pochi segni di una tipologia difensiva databile intorno al V-IV sec. a.C. la cui edificazione è attribuita alla popolazione degli Equi. Ai rilievi difensivi si sostituirono già dal I sec. a. C. gli insediamenti romani a Ville rurali. Prima di diventare feudo, Olevano ha fatto parte dei territori appartenenti al monastero benedettino di Subiaco.</p> <p>Il progetto che presentiamo si propone di operare nel settore della promozione artistico-culturale. Offriamo dunque un breve <i>focus</i> sul patrimonio del paese e le istituzioni e gli enti operanti nel settore.</p> <p>Tra le architetture medioevali, sono ancora visitabili nel centro storico la Rocca e il Castello Baronale.</p> <p>Tra le architetture religiose: la Cappella di Colle di Maggio – Sant'Anna che risale al 1350; il santuario della SS. Annunziata; un'edicola ottocentesca dedicata al culto di S. Antonio Abate; S. Margherita, la più antica parrocchia di Olevano; S. Maria Di Corte, piccola chiesa che compare sullo sfondo della piazza a completare l'assetto unitario della corte; la chiesa di San Rocco, che attualmente si colloca al centro di un quartiere che si è sviluppato fuori le mura a partire dalla fine del XIX secolo.</p> <p>Le bellezze del territorio lasciano spazio anche a un percorso naturalistico che alterna elementi storico-artistici a tratti immersi nel verde della campagna, e offre qua e là notevoli affacci panoramici: dal Ritiro di San Francesco, attraverso un tracciato che non presenta particolari difficoltà, si raggiungono in sequenza i centri abitati di Bellegra e Olevano Romano per giungere infine a Roiate, destinazione finale della tappa.</p> <p>È del 2007 il riconoscimento "La Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano", che si aggiunge alle altre sei del Lazio già riconosciute in passato. Il suo territorio comprende per intero il comune di Olevano Romano e in parte quello di Genazzano; il Comitato promotore è composto da aziende agricole, vitivinicole, cooperative e cantine sociali. Ogni anno tra la fine di agosto e gli inizi di settembre si svolge la Sagra del Vino Cesanese.</p> <p>I servizi sede di progetto sono il Museo Civico d'Arte – Centro Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio e la Biblioteca Comunale.</p>
FAMIGLIE	2.818	
MASCHI (%)	49,3	
FEMMINE (%)	50,7	
STRANIERI (%)	9,1	
ETÀ MEDIA	45	
VARIAZIONE MEDIA ANNUA (2012-2017)	-0,07	



Il Museo Civico d'Arte – Centro Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio

Il Museo Civico di Olevano Romano che custodisce la Collezione AMO-ONLUS: **oltre duemila opere tra oli, acquarelli, disegni, incisioni e sculture.**

La raccolta si è venuta formando grazie alle donazioni ricevute da artisti, collezionisti, gallerie d'arte e soci. Oggi **rappresenta una collezione tra le più significative della Regione Lazio per la particolare originalità.** La sua unicità sta nella rappresentazione, dalla fine del '700 ai nostri giorni, di un segmento originale della Storia dell'Arte Europea, dal Romanticismo all'Arte Contemporanea.

Tra le opere esposte di particolare importanza le 20 incisioni di J.A. Koch "Vedute Romane" del 1810 con i relativi "rami" originali, ricevute in donazione nel 1999 dagli Eredi del grande Artista Austro-Romano-Olevanese. Il Museo Civico d'Arte di Olevano è l'unico Museo in Europa in cui sono sempre esposte le magnifiche acqueforti.

Il Museo, tramite l'Associazione Amici del Museo di Olevano (AMO) - ONLUS, ha espletato in questi anni un grande lavoro di RICERCA, di DOCUMENTAZIONE, di ESPOSIZIONE ANCHE D'ARTE CONTEMPORANEA, di PROGETTI DIDATTICI, di CONVEGNI INTERNAZIONALI e di PUBBLICISTICA (in italiano, tedesco, inglese e danese), collaborando spesso con altre Istituzioni italiane ed europee, sviluppando così interesse e partecipazione dalla comunità scientifica internazionale.

Tra le attività più recenti:

ADESIONE AL MUSEUM GRAND TOUR, Sistema Museale Territoriale Castelli Romani e Prenestini;

GIORNATE FORMATIVE GRATUITE PER DOCENTI per diffondere la conoscenza delle attività dei musei della rete Museum Grand Tour;

MOSTRA DEDICATA A JOSEPH ANTON KOCH nel 250° anniversario della nascita;

MOSTRA D'ARTE PRESEPIALE;

PRESENTAZIONE DEL LIBRO di Giusy Colmo - Il principe che spostava le colline. Antonello Ruffo di Calabria - ed. Castelvecchi.

MOSTRA E PRESENTAZIONE DEL LIBRO "L'urbanizzazione del paesaggio laziale dei pittori. Cartoline della modernità italiana nel dopoguerra" di Ulrich Brinkmann.

Attualmente il Museo è aperto al pubblico due giorni a settimana.



La Biblioteca Comunale

La biblioteca è situata al piano terra di un edificio comunale sito nel corso della via principale del paese, in uno spazio accogliente, la cui struttura permette l'accesso anche a persone disabili, grazie a uno scivolo e un ascensore conformi a quanto previsto dalla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche. All'interno dello stesso edificio è presente una sala polivalente (espositiva, museale) fruibile per le iniziative culturali promosse dalla biblioteca.

L'orario di apertura è esteso a tutta la settimana, da lunedì al sabato, con aperture antimeridiane (dalle 9:30 alle 12:30) e pomeridiane (dalle 17 alle 19).

Il sistema di catalogazione è informatico; i volumi sono inoltre inseriti sul catalogo SBN tramite sistema tellico con postazione in loco.

Il funzionamento dell'intera struttura è reso possibile anche grazie alla partecipazione di un gruppo di cittadini volontari.



7mila volumi presenti



6mila volumi catalogati



Generi presenti: letteratura italiana, inglese, enciclopedie, romanzi d'autore, gialli

Il bacino di utenza della Biblioteca include i Comuni di Olevano Romano, Bellegra, Paliano, Palestrina, Roiate.

Il numero di iscritti (anno 2018) è pari a 328, con un numero medio di utenti annuali pari a 80 e un numero medio di prestiti annuali pari a 100. La tipologia di utenza è rappresentata da bambini, ragazzi, adulti, anziani.

Tra le attività della biblioteca, oltre a quelle di conservazione e fruizione del patrimonio documentale e informazione al pubblico, vengono realizzate le seguenti iniziative:

PRESENTAZIONI DI LIBRI con la collaborazione di diverse associazioni locali (Centro studi Musicali, Banda Musicale, Centro Anziani, Associazione J@m);

CORSI DI INGLESE per adulti e bambini;

SERVIZIO PEDIBUS (accompagnamento a piedi bambini a scuola);

VISITE dei locali della biblioteca con la scuola materna ed elementare;

CAFFÈ LETTERARI all'interno dei locali della biblioteca e nei bar locali;

LABORATORI PER BAMBINI in occasione di sagre o festività locali (es. Laboratorio di arte e immagine sul tema: "L'uva e le tradizioni locali");

LETTURE IN PIAZZA in occasione di ricorrenze quali 25 Aprile, Giornata della Memoria etc.;

CONCORSO DI LETTURA organizzato con l'Istituto Comprensivo Olevano Romano che premia gli alunni con maggiore abilità nella lettura, al fine di incentivare questa pratica tra i bambini delle classi elementari.

Sono inoltre nel programma approvato dal Comitato di gestione i seguenti servizi, da avviare nel 2019:

BOOK SHARING, con la creazione di punti allestiti nella città per la condivisione di libri;

BIBLIOTECA CONDIVISA presso attività commerciali locali;

LABORATORI DI TEATRO in collaborazione con l'associazionismo del territorio.

Numerosi sono gli enti operanti nel settore della promozione artistico-culturale:

- Associazione Amici del Museo di Olevano Romano (AMO) ONLUS
- Associazione Culturale J.@.M. Juice of Arts & Music
- Centro Studi Musicali di Olevano Romano
- Banda Musicale
- Centro Sociale Anziani Comunale
- Associazione Pro Loco Olevano Romano
- Associazione Il Torcoliere
- Associazione "Dies in Castro Olibani"
- Associazione Extrawine
- Associazione Strada del vino terra del Cesanese di Olevano Romano

CRITICITÀ E BISOGNI

I principali elementi di criticità del contesto nell'area di intervento della promozione artistico-culturale sono legati ai seguenti fattori:

- forte acuirsi dei disagi economici, che si riversano anche in ambito culturale;
- carenza di fondi per poter sostenere le spese di apertura, di manutenzione e di gestione delle strutture; il Museo Civico e la Biblioteca Comunale giovano fortunatamente anche del contributo di cittadini volontari che si prendono cura di questo patrimonio;
- politiche di intervento e valorizzazione spesso frammentate e non pienamente articolate su una visione d'insieme e sul lungo termine;
- scarsa fruizione del servizio di prestito bibliotecario (mediamente 100 prestiti annui);
- atteggiamento di disinteresse/distacco verso il patrimonio artistico-culturale della cittadinanza in generale e delle nuove generazioni, in particolare.

Dall'analisi di sintesi delle criticità del contesto emergono i seguenti bisogni:

- ampliare le aperture del museo, attualmente circoscritte a 2 giorni settimanali, al fine di potenziare l'offerta e sollecitare la domanda di un pubblico sempre più vasto;
- rendere attraente l'offerta promossa per tutte le tipologie di utenza, studiando e realizzando servizi appropriati (es. a popolazione anziana, a situazioni di svantaggio fisico o psichico, ecc.);
- in particolare, ideare e organizzare iniziative di carattere educativo, ludico-didattico rivolte ai più giovani;
- mantenere aggiornati tutti i veicoli di informazioni e divulgazione;
- sensibilizzare la cittadinanza sul rapporto privilegiato con i presidi culturali del luogo.

La cittadinanza e l'amministrazione di Olevano sono coscienti del fatto che la conoscenza e la fruizione del patrimonio artistico-culturale sono elementi fondanti la salvaguardia del bene.

MATRICE DI SINTESI DI CONTESTO (ANALISI SWOT)

Da questa veloce analisi di contesto possiamo costruire la matrice che sintetizza punti di forza e debolezza, opportunità e rischi.

<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricchezza e varietà del patrimonio cittadino: storico, artistico, culturale, eno-gastronomico, naturalistico 2. Esistenza di Organizzazioni e volontari impegnati nella valorizzazione del patrimonio 3. Ricchezza del patrimonio bibliotecario 4. Originalità e significatività a livello europeo del patrimonio museale 5. Presenza di servizi di promozione culturale organizzati dalla biblioteca comunale (presentazioni di libri, corsi, visite guidate, caffè letterari, laboratori, letture in piazza, book sharing, biblioteca condivisa etc.) 6. Attività ed eventi culturali organizzati dal Museo 	<p style="text-align: center;">Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di politiche e strategie a lungo termine condivise per lo sviluppo culturale e la promozione delle iniziative 2. Contrazione generale della spesa destinata alla cultura e al tempo libero 3. Scarsa sponsorizzazione ed informazione 4. Scarsa fruizione della biblioteca 5. Limitate aperture del Museo
<p style="text-align: center;">Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Iniziative di promozione del patrimonio storico-culturale come risorsa per i giovani, strumento educativo per i minori e di integrazione per persone con problematiche psico-sociali e per i disabili. 2. Potenziale di diffusione delle iniziative attraverso l'utilizzo dei "social" per raggiungere il <i>target</i> dei giovani e un pubblico oltre i confini comunali/ provinciali 3. Creazione di progetti volti alla valorizzazione del patrimonio 	<p style="text-align: center;">Rischi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scarsa diffusione dei circuiti turistici e storico culturali 2. Scarsa rispondenza dell'offerta ai <i>target</i> di riferimento 3. Scarsa adesione di pubblico e di partecipanti alle iniziative

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto

Destinatari del progetto sono:

- i 328 iscritti alla Biblioteca Comunale
- i 72 docenti e i 616 alunni dell'Istituto Comprensivo di Olevano Romano

I beneficiari del progetto saranno tutti coloro che frequenteranno le attività proposte e i portatori di interesse citati nella seguente tabella:

Stakeholder	Ruoli ed interessi
<i>I 6.664 abitanti del Comune di Olevano Romano, gli abitanti dei comuni limitrofi e tutti coloro che giungono presso il luogo di riferimento per scopi culturali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Fruire di un numero maggiore di servizi e attività - Fruire di una maggiore qualità dei servizi e delle attività realizzate - Ampliare le conoscenze e migliorare
<i>Comune di Olevano Romano</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare i servizi dedicati alla cultura - Far fronte alle esigenze e alle richieste dei cittadini e dei turisti in merito alla valorizzazione dei beni - Sensibilizzare le giovani generazioni sul tema culturale e sul patrimonio del territorio - Promuovere sul territorio atteggiamenti e comportamenti positivi per lo sviluppo culturale e storico-culturale - Collaborare con organizzazioni e servizi per la diffusione di iniziative/attività
Enti no profit: <i>Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO ONLUS</i> <i>Centro Sociale Comunale Anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Far fronte alle esigenze e alle richieste dei cittadini in tema di arte e cultura - Promuovere atteggiamenti e comportamenti positivi per la conoscenza dell'arte e della cultura legata al territorio per tutte le fasce d'età - Collaborare per programmazione attività culturali - Permettere alle "categorie protette" la giusta fruizione del patrimonio artistico-culturale - Acquisire prestigio nel contesto locale - Migliorare le risposte che i servizi offrono ai cittadini sul tema della cultura
Ente profit: <i>Robistrot - Caffetteria, Wine Bar, Gastronomia ristorante</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la creazione di nuovi progetti per la promozione del centro storico - Promuovere sul territorio atteggiamenti e comportamenti positivi per la diffusione di iniziative e attività proposte - Acquisire prestigio e credibilità nel contesto locale

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento

Gli altri enti operanti nel settore della promozione artistico-culturale presenti ad Olevano Romano sono:

- **Associazione J.@.M. Juice of Arts & Music** è un'associazione culturale nata nel 2005. Da allora J@M promuove la cultura in tutte le sue forme organizzando, pubblicizzando e sostenendo iniziative artistiche e culturali locali e non.

Fino al 2011 ha perseguito la propria *mission* anche producendo e diffondendo il magazine "J.@.M. Magazine", registrato presso il Tribunale di Tivoli, divenuto allora punto di riferimento per l'informazione culturale del territorio tramite articoli, interviste, recensioni, collaborazioni con le scuole e l'associazionismo regionale. Grande rilievo è sempre stato alle bellezze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio, dei prodotti locali, delle risorse umane e delle figure che danno lustro ai

nostri paesini di provincia. Tante ricche pagine in un solo magazine, distribuito su oltre 10 comuni limitrofi, fatto da giovani per i giovani ma che ha sempre avuto l'apprezzamento di un pubblico variegato in età e il sostegno finanziario di aziende ed enti locali. Le attività si sono interrotte nel 2011, ma oggi, per volontà dei vecchi associati e grazie alla collaborazione di molto nuovi soci, tutti motivati e competenti in diversi settori, J@M si propone come missione la promozione della cultura sotto tutti i suoi aspetti. Le attività, infatti, sono organizzate per aree di interesse tra cui: cultura, arte e spettacolo; cultura e promozione del territorio; cultura e musica; cultura e letteratura; cultura e informazione.

- **Associazione Pro Loco Olevano Romano**, associazione con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche del comune di Olevano Romano.
- **Associazione Il Torcoliere**, motivata a diffondere nel territorio l'esperienza artistica seguendo ricerca e innovazione. Suo obiettivo principale è diffondere la cultura delle arti visive, ispirando la sua attività ai valori umani della condivisione e della pluralità delle culture. Organizza iniziative espositive per artisti nazionali e internazionali, didattica laboratoriale per Musei e scuole in collaborazione con Enti locali, privati e Associazioni.
- **Associazione "Dies in Castro Olibani"**, un gruppo numerosissimo di volontari di tutte le età, che si sono attivati per progettare, organizzare e promuovere la festa patronale di Santa Margherita di Antiochia. Hanno iniziato i lavori nel 1996; hanno studiato l'antico codice degli Statuta del 1364, ricostruito il modus vivendi dei "padri", hanno ricercato tradizioni, usi, costumi, arti e mestieri: hanno scovato vecchie coperte in tessuto damascato per realizzare i costumi dei nobili, ripulito cantine e vecchi appartamenti per ricreare ambienti e botteghe, ricercato tra le anziane del luogo ricette della tradizione secolare contadina, recuperando anche i corredi di un tempo. Hanno riscoperto piccoli vicoli, bifore nascoste e antichi palazzi.
- **Associazione Extrawine**, organizzatore dell'evento "Vino Intorno", vuole sviluppare e promuovere attività e iniziative tese a favorire la diffusione della cultura del vino e del cibo, valorizzano il territorio attraverso le attività agroalimentari, le specialità enogastronomiche e i prodotti tipici. L'Associazione è convinta che il rapporto tra le persone sia possibile solo grazie alla effettiva e reciproca conoscenza della propria cultura e della propria storia. Organizza corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento. Promuove eventi culturali, informativi, promozionali, manifestazioni artistiche, spettacoli, concorsi, conferenze, convegni, dibattiti, scambi nazionali e internazionali, e sostiene iniziative sociali.
- **Associazione Strada del vino terra del Cesanese di Olevano Romano**. Associazione senza fini di lucro, è stata istituita con Delibera di Giunta Regionale del 28 settembre 2007; ha l'obiettivo di rafforzare la cultura della qualità, dell'accoglienza e dell'ospitalità, promuovendo e valorizzando le peculiarità enologiche, gastronomiche, turistiche, storiche ed ambientali presenti sul proprio territorio. Persegue questo obiettivo con la promozione di un percorso di miglioramento della qualità proposto in forma volontaria agli associati; la promozione di studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie, sia nazionale sia internazionali, utili a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza. Possono essere soci dell'Associazione tutte le aziende legate alla produzione e alla trasformazione di prodotti eno-gastronomici e turistici che ricadono nei

comuni che si trovano nell'area di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata Cesanese e Cesanese di Olevano Romano.

8) *Obiettivi del progetto*

Il progetto "Olevano d'arte e di storie" si pone come **obiettivo generale** la promozione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario e museale del Comune di Olevano Romano e l'aumento della fruizione dei servizi e dell'offerta artistica e culturale proposta dalla Biblioteca Comunale e dal Museo Civico d'Arte.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- ✓ Incrementare le aperture del Museo Civico d'Arte e innalzarne la fruizione
 - ❖ **Risultato atteso 1. N.4 aperture settimanali del museo e incremento almeno del 50% degli ingressi**
- ✓ Potenziare il servizio di accoglienza, assistenza, accompagnamento e informazione in entrambi i servizi
 - ❖ **Risultato atteso 2. Percentuale minima dell'80% di valutazione positiva da parte dei fruitori dei servizi/attività**
- ✓ Ampliare la platea dei visitatori del Museo e degli iscritti alla Biblioteca attraverso progetti e buone pratiche che li aprano al territorio
 - ❖ **Risultato atteso 3. Incremento di tesseramento del 20% annuo, incremento del 50% dei progetti dedicati a target specifici, incremento del 50% della partecipazione organizzata da enti (scuole, associazioni etc.)**
- ✓ Aumentare i canali di informazione dedicati alla promozione delle attività e degli eventi organizzati rafforzando la percezione della Biblioteca e del Museo come servizi essenziali, gratuiti, competenti, efficaci
 - ❖ **Risultato atteso 4. Incremento del 50% delle fonti informative per tipologia di media e social network utilizzato**
- ✓ Aumentare l'utilizzo dei locali da parte di enti pubblici e privati a fini espositivi o per attività culturali
 - ❖ **Risultato atteso 5. Incremento del 50% della concessione dei locali ad enti esterni**

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*

I servizi sede di attuazione del progetto sono, come anticipato:

Il Museo Civico d'Arte – Centro Studi sulla pittura di paesaggio Europea del Lazio con sede in Villa De Pisa – Viale H. Hindorf.

La struttura che ospita il Museo Civico dispone di: n. 1 stanza di ricezione, n. 4 stanze espositive, n. 1 stanza per laboratori, n. 1 stanza per piccoli convegni con video proiettore, un piccolo anfiteatro all'aperto.

Attualmente il Museo è aperto al pubblico due giorni a settimana dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 16 alle 18.

La Biblioteca Comunale, situata lungo il corso principale del paese, in uno spazio accogliente e accessibile, aperta dal lunedì al sabato, dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 17 alle 19.

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO SPECIFICO 1. INCREMENTARE LE APERTURE DEL MUSEO CIVICO D'ARTE E INNALZARNE LA FRUIZIONE

RISULTATO ATTESO 1. N.4 APERTURE SETTIMANALI DEL MUSEO E INCREMENTO ALMENO DEL 50% DEGLI INGRESSI

Le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo sono:

- 1.1 Predisporre e implementare il calendario di aperture del Museo
- 1.2 Predisporre e realizzare un programma di attività dedicato a diversi target di utenza per incrementare – differenziandolo - l'afflusso nei vari giorni di apertura
- 1.3 Diffondere l'informazione sull'offerta del Museo per target di utenza

Enti Partner: Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO ONLUS, Centro Diurno Anziani Olevano

OBIETTIVO SPECIFICO 2. POTENZIARE IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, ASSISTENZA, ACCOMPAGNAMENTO E INFORMAZIONE IN ENTRAMBI I SERVIZI

RISULTATO ATTESO 2. PERCENTUALE MINIMA DELL'80% DI VALUTAZIONE POSITIVA DA PARTE DEI FRUITORI DEI SERVIZI/ATTIVITÀ

Le attività previste il raggiungimento dell'obiettivo sono:

- 2.1 Accoglienza del pubblico, presentazione degli spazi, accompagnamento
- 2.3 Istruzione degli utenti alla fruizione degli spazi e dell'offerta complessiva dei servizi
- 2.4 Ascolto delle richieste e delle esigenze
- 2.5 Assistenza alla ricerca bibliografica/documentaria

OBIETTIVO SPECIFICO 3. AMPLIARE LA PLATEA DEI VISITATORI DEL MUSEO E DEGLI ISCRITTI ALLA BIBLIOTECA ATTRAVERSO PROGETTI E BUONE PRATICHE CHE APRONO I SERVIZI AL TERRITORIO

RISULTATO ATTESO 3. INCREMENTO DI TESSERAMENTO DEL 20% ANNUO, INCREMENTO DEL 50% DEI PROGETTI DEDICATI A TARGET SPECIFICI, INCREMENTO DEL 50% DELLA PARTECIPAZIONE ORGANIZZATA DA ENTI (SCUOLE, ASSOCIAZIONI ETC.)

Le attività previste il raggiungimento dell'obiettivo sono:

- 3.1 Organizzare e realizzare attività dedicate a diversi target di utenza presso il Museo
- 3.2 Organizzare e realizzare attività dedicate a diversi target di utenza presso la Biblioteca
- 3.3 Mappare gli enti da contattare (scuole, associazioni, centri diurni)
- 3.4 Realizzare i progetti di Biblioteca diffusa, presentazione di libri, caffè letterari, laboratori, letture in piazza, letture animate, book sharing
- 3.5 Realizzare progetti didattici, esposizioni tematiche, convegni, laboratori presso il Museo
- 3.6 Organizzare Convegni, Festival e Concerti

Enti Partner: Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO ONLUS, Centro Diurno Anziani Olevano, Robistrot

OBIETTIVO SPECIFICO 4. AUMENTARE I CANALI DI INFORMAZIONE DEDICATI ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI EVENTI ORGANIZZATI RAFFORZANDO LA PERCEZIONE DELLA BIBLIOTECA E DEL MUSEO COME SERVIZI ESSENZIALI, GRATUITI, COMPETENTI, EFFICACI

RISULTATO ATTESO 4. INCREMENTO DEL 50% DELLE FONTI INFORMATIVE PER TIPOLOGIA DI MEDIA E SOCIAL NETWORK UTILIZZATO

- 4.1 Predisporre e curare la diffusione delle informazioni sugli eventi

4.2 Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso contatti telefonici, diffusione di brochure informative, newsletter, fornendo informazioni utili su orari, luogo, ecc.

4.3 Promuovere le attività attraverso i social network

Enti Partner: Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO ONLUS, Centro Diurno Anziani Olevano, Robistrot

OBIETTIVO SPECIFICO 5. AUMENTARE L'UTILIZZO DEI LOCALI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI A FINI ESPOSITIVI O PER ATTIVITÀ CULTURALI

RISULTATO ATTESO 5. INCREMENTO DEL 50% DELLA CONCESSIONE DEI LOCALI AD ENTI ESTERNI

5.1 Mappare gli enti da contattare

5.2 Promuovere l'utilizzo dei locali per eventi culturali fornendo informazioni attraverso contatti telefonici e diffusione di brochure informative

Enti Partner: Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO ONLUS, Centro Diurno Anziani Olevano, Robistrot

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

ATTIVITÀ	1° Mese	2° Mese	3° Mese	4° Mese	5° Mese	6° Mese	7° Mese	8° Mese	9° Mese	10° Mese	11° Mese	12 Mese
Predisporre e implementare un calendario di aperture del Museo Civico di 4 giorni settimanali												
Predisporre e realizzare un programma di attività del Museo dedicato a diversi target di utenza												
Diffondere l'informazione sull'offerta del Museo per target												
Attività di accoglienza del pubblico, presentazione degli spazi e accompagnamento (Biblioteca e Museo)												
Istruzione degli utenti alla fruizione degli spazi e dell'offerta complessiva dei servizi												
Ascolto delle richieste e delle esigenze												
Assistenza alla ricerca bibliografica/documentaria												
Organizzare e realizzare attività dedicate a diversi target di utenza presso il Museo												
Organizzare e realizzare attività dedicate a diversi target di utenza presso la Biblioteca												
Mappare gli enti da contattare												
Realizzare progetti (biblioteca diffusa, presentazioni libri, laboratori, progetti didattici etc.)												
Organizzare Convegni, Festival Concerti												
Predisporre e curare la diffusione delle informazioni sugli eventi												
Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso diversi canali informativi												
Promuovere le attività attraverso i social network												
Mappare gli enti pubblici e privati da contattare per aumentare l'utilizzo dei locali dei servizi a fini culturali												
Promuovere l'utilizzo dei locali per eventi culturali												

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

All'avvio del servizio gli operatori volontari saranno accolti presso le sedi di realizzazione del progetto dagli OLP, prof. Silvano De Giusti e Dott.ssa Marta De Bianchi.

Gli operatori volontari inizieranno il percorso di formazione generale come descritto nei punti 30-35 del formulario per 42 ore, che si articolerà per l'80% nell'arco dei primi 180 giorni di servizio, e il rimanente 20% entro 270 giorni, e che sarà realizzata come da sistema accreditato.

La formazione specifica si svilupperà nel corso dei primi 90 giorni di servizio, ed avrà una durata di 75 ore come descritto nei punti nei punti 36-42 del presente progetto.

L'inserimento attivo degli operatori volontari presso le sedi di attuazione del progetto sarà preceduto da una serie di incontri in cui saranno presentati i servizi, le attività, l'organizzazione e il personale. Saranno così definite le attività, le mansioni, gli orari e tutto ciò che si riterrà utile per lo svolgimento delle attività da parte degli operatori volontari stessi.

L'inserimento operativo prevede la partecipazione diretta degli operatori volontari alla realizzazione delle attività previste nel presente progetto, in supporto al personale del Comune, fino ad un ruolo sempre più attivo e autonomo.

Tutte le attività, naturalmente, saranno svolte sotto la supervisione degli OLP.

Il monitoraggio sarà eseguito attraverso la realizzazione di incontri di verifica con gli OLP al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte.

Di seguito riportiamo la descrizione delle attività previste per gli operatori volontari:

OBIETTIVO SPECIFICO 1. INCREMENTARE LE APERTURE DEL MUSEO CIVICO D'ARTE E INNALZARNE LA FRUIZIONE

Le attività previste per gli operatori volontari sono:

- 1.1 Partecipare all'implementazione di un calendario di aperture di 4 giorni settimanali, in affiancamento all'équipe operativa
- 1.2 Partecipare all'ideazione e alla realizzazione di un programma di attività dedicato a diversi target di utenza per incrementare – differenziandolo - l'afflusso nei vari giorni di apertura
- 1.3 Diffondere l'informazione sull'offerta del Museo per target di utenza

OBIETTIVO SPECIFICO 2. POTENZIARE IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, ASSISTENZA, ACCOMPAGNAMENTO E INFORMAZIONE IN ENTRAMBI I SERVIZI

Le attività previste per gli operatori volontari sono:

- 2.1 Accoglienza del pubblico, presentazione degli spazi, accompagnamento
- 2.2 Istruzione degli utenti alla fruizione degli spazi e dell'offerta complessiva dei servizi
- 2.2 Ascolto delle richieste e delle esigenze
- 2.4 Assistenza alla ricerca bibliografica/documentaria

OBIETTIVO SPECIFICO 3. AMPLIARE LA PLATEA DEI VISITATORI DEL MUSEO E DEGLI ISCRITTI ALLA BIBLIOTECA ATTRAVERSO PROGETTI E BUONE PRATICHE CHE APRONO I SERVIZI AL TERRITORIO

Le attività previste per gli operatori volontari sono:

- 3.1 Partecipare all'organizzazione e realizzazione di attività dedicate a diversi target di utenza presso il Museo

- 3.2 Partecipare all'organizzazione e realizzazione di attività dedicate a diversi target di utenza presso la Biblioteca
- 3.3 Mappare gli enti da contattare (scuole, associazioni, centri diurni)
- 3.4 Partecipare alla realizzazione dei progetti di Biblioteca diffusa, presentazione di libri, caffè letterari, laboratori, letture in piazza, letture animate, book sharing
- 3.5 Partecipare alla realizzazione di progetti didattici, esposizioni tematiche, convegni, laboratori presso il Museo
- 3.6 Partecipare all'organizzazione di Convegni, Festival e Concerti

OBIETTIVO SPECIFICO 4. AUMENTARE I CANALI DI INFORMAZIONE DEDICATI ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI EVENTI ORGANIZZATI RAFFORZANDO LA PERCEZIONE DELLA BIBLIOTECA E DEL MUSEO COME SERVIZI ESSENZIALI, GRATUITI, COMPETENTI, EFFICACI

- 4.1 Curare la diffusione delle informazioni sugli eventi
- 4.2 Facilitare la partecipazione del pubblico attraverso contatti telefonici, diffusione di brochure informative, newsletter, fornendo informazioni utili su orari, luogo, ecc.
- 4.3 Promuovere le attività attraverso i social network

OBIETTIVO SPECIFICO 5. AUMENTARE L'UTILIZZO DEI LOCALI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI A FINI ESPOSITIVI O PER ATTIVITÀ CULTURALI

- 5.1 Mappare gli enti da contattare
- 5.2 Promuovere l'utilizzo dei locali per eventi culturali fornendo informazioni attraverso contatti telefonici e diffusione di brochure informative

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Nominativo	Ruolo all'interno dei servizi	Ruolo all'interno del progetto	Compiti nelle attività del progetto	Q.tà
Silvano De Giusti	È Vicepresidente dell'Associazione Amici del Museo ONLUS di Olevano Romano e, nell'ambito della stessa, dal 2012, a seguito di specifica formazione, supporta la gestione del Museo civico di Olevano Romano	OLP	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere presso il Museo	1
Marta De Bianchi	Volontaria del Comune di Olevano Romano Laureata in Archivistica e Biblioteconomia e Dottore di Ricerca in Beni Culturali e del Territorio	OLP	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere presso la Biblioteca Comunale	1
Mariangela Rocchi	Presidentessa del Comitato di gestione della Biblioteca Comunale di Olevano Romano	Gestione della biblioteca	Programmazione e coordinamento delle attività da svolgere in Biblioteca in sinergia con l'OLP Responsabile per aperture-chiusure locali e supporto alle attività progettuali	1
			Totale risorse disponibili	3

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	8
11) Numero posti con vitto e alloggio	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio	8
13) Numero posti con solo vitto	0
14) Numero ore di servizio settimanale degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo	1145
15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)	6

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Gli operatori volontari sono tenuti:

- ✓ al rispetto del segreto professionale;
- ✓ a non divulgare le informazioni riguardanti i servizi;
- ✓ a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- ✓ alla flessibilità di orario;
- ✓ a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile – o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- ✓ alla disponibilità durante gli eventuali periodi di chiusura dei servizi, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ✓ ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile nazionale”
- ✓ a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio
- ✓ a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Comune di Olevano Romano, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza, potrà impiegare gli operatori volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.).

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Biblioteca Comunale	Olevano Romano	Via Roma, 38	83708	4	De Bianchi Marta	21/05/1984	DBNMRT84E61I 992S			
2	Museo civico d'arte di Olevano Romano Museo centro studi sulla Pittura di Paesaggio Europea del Lazio	Olevano Romano	Viale Vittorio Veneto, 25	99866	4	De Giusti Silvano	02/04/1948	DGSSVN48D02 G022F			

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate*

Nel portale www.comune.olevanoromano.rm.it nella home page saranno segnalate tutte le attività che il Comune svolge nell'ambito del servizio civile.

Si provvederà ad elaborare comunicati stampa da inviare ai diversi quotidiani locali "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Messaggero", "Il Tempo", "Metro news", "Leggo", "Il Caffè – ed. Castelli Romani, Ardea/Pomezia, Anzio/Nettuno", "Cinque quotidiano", "Cronache cittadine", "Punto a capo online", "CivOnline", "Il Caffè", "Roma Today", "Oggi Notizie - Roma". I medesimi comunicati saranno inoltre diramati a tutti gli sportelli Informagiovani locali e agli uffici provinciali dei Centri per l'impiego.

Inoltre, si promuoverà il progetto di servizio civile attraverso volantini e locandine che saranno affissi in tutto il territorio comunale.

Per l'attività di sensibilizzazione saranno impiegate:

✓ Realizzazione e aggiornamento sezione web del sito www.comune.olevanoromano.rm.it	10 ore
✓ Predisposizione e affissione volantini e locandine	15 ore
✓ Predisposizione comunicati stampa	15 ore
Totale	40 ore

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*

Determinazione del Direttore generale dell'UNSC dell'11 giugno 2009 n.173

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto*

Il monitoraggio sarà eseguito attraverso incontri di verifica con l'équipe, di colloqui con gli OLP e la compilazione di strumenti di monitoraggio al fine di valutare le attività svolte, le risorse tecniche e organizzative, le risorse umane impiegate e gli aspetti relazionali dell'esperienza di servizio civile.

Il Piano di monitoraggio valuterà in particolare, rispetto al progettato, i seguenti parametri:

- ✓ efficacia: raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso l'analisi dei risultati;
- ✓ efficienza: rispetto delle attività previste nel progetto e del rapporto tra risorse umane, tecniche e organizzative impiegate e risultati raggiunti;
- ✓ qualità percepita da tutti i portatori di interesse rispetto al progetto;
- ✓ rilevanza: impatto delle attività realizzate, cambiamenti diretti e indiretti che il progetto ha prodotto, sia in relazione al contesto che agli operatori volontari.

Strumenti di monitoraggio: fogli firma, riunioni con OLP, operatori volontari e personale coinvolto nel progetto, questionari.

La valutazione avverrà con la seguente articolazione:

⇒ *In itinere* - a metà percorso attraverso:

- a) un incontro di verifica con i due OLP per l'analisi delle attività svolte rispetto a quanto programmato e una valutazione del ruolo degli operatori volontari all'interno del progetto
- b) un incontro con gli operatori volontari per l'analisi della qualità percepita dagli stessi rispetto alla realizzazione del progetto, alle relazioni con l'Ente, con gli OLP e con i destinatari del progetto.

Agli OLP e agli operatori volontari sarà somministrato un questionario di gradimento.

⇒ *In itinere* – tra il nono e il decimo mese attraverso un incontro di verifica con gli OLP per la verifica dell'andamento generale del progetto.

⇒ *Finale* – a conclusione del percorso è previsto un terzo incontro di verifica finale con gli OLP e con gli operatori volontari, per la valutazione conclusiva dell'anno di servizio civile.

Agli OLP e agli operatori volontari sarà somministrato un questionario di valutazione finale.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017*

Per la partecipazione al progetto "Olevano d'arte e di storie", oltre ai requisiti richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, saranno elementi preferenziali di valutazione dei candidati in sede di selezione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo umanistico e linguistico;
- conoscenza del linguaggio html e css, l'utilizzo piattaforma software di "personal publishing" e content management system (CSM) - almeno ad 1 operatore volontario per sede;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste nel punto 9 del presente prontuario.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto*

Azioni	Tipologia	Valore in €
Formazione specifica	Segreteria attrezzata	150,00

	Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, n. 1 lavagna a fogli mobili, lavagna luminosa, lucidi, n. 1 videoproiettore, supporti informatici e multimediali, diapositive	200,00
	Compensi per i docenti impegnati nella formazione (tariffa oraria € 25,00 per 75 ore)	1.875,00
	Costo complessivo delle dispense	80,00
	Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	50,00
TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA		2.355,00
Organizzazione, espletamento e monitoraggio attività progettuali	N. 1 Coordinatore della sede Museo (100 ore)	2.300,00
	N. 1 Coordinatore della sede Biblioteca (100 ore)	2.300,00
	Locali per le attività di organizzazione, coordinamento e verifica, adeguatamente arredati e attrezzati con postazioni di lavoro (scrivanie, sedie, computer, collegamento internet, attrezzature digitali, stampante, fotocopiatrice, telefoni, fax) Materiale divulgativo (Volantini, <i>depliant</i> , ecc.) Materiale didattico e di cancelleria Patrimonio librario della biblioteca Enciclopedie	3.500,00
	TOTALE AZIONE	8.100,00
TOTALE RISORSE FINANZIARE AGGIUNTIVE		10.455,00

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners)

Di seguito i partner che parteciperanno alla realizzazione di alcune delle attività previste dal progetto:

Enti no profit:

- **Associazione Amici del Museo di Olevano Romano – AMO Onlus** con sede in Viale H. Hindorf 1 – 00035 Olevano Romano RM
C.F. 93002190580, rappresentata da Serafino Mampieri, nato a Olevano Romano il 18/01/1942
- **Centro Diurno Anziani Olevano**, con sede in Via del Municipio, 30 – 00035 Olevano Romano RM
C.F. 93002740582, rappresentato da Bruno Mastropietro, nato a Olevano Romano il 26/10/1944

Ente profit:

- **Robistrot** di Vergara Roberto con sede in Viale S. Francesco d'Assisi 107 - 00035 Olevano Romano RM P.IVA 08072201000 rappresentato da Roberto Vergara nato a Roma il 07/10/1969

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

STRUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA SEDE MUSEO CIVICO	N.
PC portatile	1
Accesso ad internet	1
Videoproiettore	1
Schermo gigante automatico	1
Microfono	2

Lettore DVD e VHS	1
Impianto stereo	1
Sala auditorium con N. posti 40	1
Mixer	1
Videoregistratore	1
TV	1
Dépliant, guide, volantini eventi passati	
STRUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO LA SEDE BIBLIOTECA	
	N.
Postazioni di lavoro (scrivania, pc connesso ad internet)	2
Videoproiettore	1
Telefono	1
Stampante/ Scanner	1
Fotocopiatrice	1
Sala riunioni/incontri organizzativi 15 posti	1
Sala per convegni con N. posti 50	1
Dépliant, guide, volantini eventi passati	
Archivio comunale per studi sul territorio	
Materiali didattici e di cancelleria	
Patrimonio librario della biblioteca (7mila testi)	
Enciclopedie	

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Attestato specifico rilasciato dal Comune di Olevano Romano ai sensi del DM 58/2018 concernente le "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizi civile universale in Italia e all'estero" e dell'Allegato A all'"Avviso agli Enti: Presentazione dei progetti di servizio civile universale per l'anno 2019 - Scadenza 11 gennaio 2019 ore 14:00".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione

La formazione generale sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Biblioteca Comunale di Olevano Romano, Via Roma 38 – 00035 Olevano Romano (RM)
- Museo civico d'arte di Olevano Romano, Villa de Pisa - Viale V. Veneto, 25– 00035 Olevano Romano (RM)

31) Modalità di attuazione

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

NO

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste

La formazione generale degli operatori volontari in servizio, coerentemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale per circa il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta e l'attuazione di dinamiche non formali per circa il 50% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche.

I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

34) Contenuti della formazione

Il percorso formativo è costituito dai moduli, di seguito indicati, raggruppati all'interno di macro-aree tematiche: una sorta di percorso logico e di viaggio nel mondo del servizio civile come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale.

1 "VALORI E IDENTITÀ DEL SCU"

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Al fine di trasmettere l'identità di gruppo gli operatori volontari in servizio civile, esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. L'operatore volontario prenderà

consapevolezza attraverso i concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di servizio civile.

1.2 - Dall’obiezione di coscienza al SCU

Partendo dalla narrazione dei primi casi di obiezione di coscienza in Italia, si arriverà ad argomentare sull’attuale configurazione del Servizio Civile Universale come difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, attraverso l’intervento e l’impegno sociale.

1.3 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

1.3.a Agli operatori volontari verrà trasmesso il concetto di Patria e di difesa civile della Patria, i principi costituzionali della solidarietà e dell’uguaglianza, dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione e della pace tra i popoli.

1.3.b Si presenteranno le forme attuali di difesa popolare nonviolenta sul piano istituzionale, di movimento e della società civile e in riferimento al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche di prevenzione della guerra di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding, oltre alle tematiche concernenti la pace ed i diritti umani.

1.4 - La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, in particolare si evidenzierà l’importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico dell’Ente: un patto tra l’UNSC e l’Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell’identità del servizio civile.

2 “LA CITTADINANZA ATTIVA”

2.1 La formazione civica

Tra le finalità del SCU vi è la formazione civica dei giovani tramite corso di formazione civica, con alla base la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e dell’insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri che costituiscono la base della civile convivenza, indispensabile affinché i giovani operatori volontari possano diventare cittadini attivi, ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando agli operatori volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee ed i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza

Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, tramite esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici ed operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale.

Si illustrerà, inoltre, come il territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi e l'intervento in emergenza, sottolineando lo stretto rapporto tra prevenzione, tutela ambientale e legalità.

Verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza degli operatori volontari del servizio civile

In questo modulo verrà illustrata agli operatori volontari un'ulteriore forma di cittadinanza attiva, qual è quella di partecipare e candidarsi alle elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali degli operatori volontari in SCU, inserita nel contesto della cittadinanza attiva, spiegandone il suo funzionamento e la sua importanza visto come ruolo di responsabilità.

3 "IL GIOVANE OPERATORE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE"

3.1 Presentazione dell'Ente

Agli operatori volontari verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato, presso il quale presteranno servizio.

3.2 Il lavoro per progetti

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone, ciascuno secondo le proprie competenze. L'integrazione del team, operatori volontari in servizio civile compresi, è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione delle varie figure.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli.

A sua volta, lo stesso Ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande che costituisce il "sistema di servizio civile".

È importante che l'operatore volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno dello stesso ente per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale

In tale modulo verrà presentato e illustrato agli operatori volontari il "Prontuario" concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Verrà trasmessa agli operatori volontari l'importanza della comunicazione, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. A tal proposito si prenderanno in esame elementi costitutivi quali il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

Ai giovani, inoltre, si prospetterà il sorgere di possibili conflitti, analizzando l'interazione con gli altri soggetti e la loro risoluzione in modo costruttivo.

35) Durata

42 ore

L'80% entro il 180° giorno dall'avvio del progetto e il 20% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione

La formazione generale sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Biblioteca Comunale di Olevano Romano, Via Roma 38 – 00035 Olevano Romano (RM)
- Museo civico d'arte di Olevano Romano, Villa de Pisa - Viale V. Veneto, 25 – 00035 Olevano Romano (RM)

37) Modalità di attuazione

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Competenze/esperienze	Modulo formativo
Silvano De Giusti	02/04/1948 Olevano Romano (RM)	Diplomato come geometra, è stato insegnante di Applicazioni tecniche (oggi Tecnologie e informatica) nelle scuole secondarie di primo grado dal 1975 al 2011. È vicepresidente dell'Associazione Amici del Museo ONLUS di Olevano Romano e, nell'ambito della stessa, dal 2012, a seguito di specifica formazione, supporta la	Modulo 1. <i>La conoscenza dei servizi</i> Modulo 3. <i>Organizzazione e promozione di eventi culturali</i>

		gestione del Museo civico di Olevano Romano, nel quale ha svolto anche la funzione di tutor in progetti per i giovani e di alternanza scuola lavoro in convenzione con l'IIS "R. Cartesio" di Olevano Romano.	Modulo 4. <i>Informatica e catalogazione materiali librari, archivistici e iconografici</i> Modulo 5. <i>Elementi di promozione culturale e turistica</i> Modulo 7. <i>Orientamento professionale</i>
Marta De Bianchi	21/05/1984 Subiaco (RM)	<p>Laurea Specialistica in Archivistica e Biblioteconomia Dottorato di Ricerca in Beni Culturali e del Territorio conseguiti presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".</p> <p>La sua importante esperienza lavorativa è caratterizzata da attività di catalogazione, censimento e registrazione di materiale per biblioteche, chiese, università, ecc.</p> <p>Nel 2010 è stata ricercatrice nell'ambito del programma di ricerca "Un archivio digitale dei manoscritti documentari di età medievale del Lazio"</p> <p>Da dicembre 2008 a dicembre 2009 e dal aprile a dicembre 2014, catalogatrice del materiale bibliotecario presso Pontificia Università Lateranense.</p> <p>Nel 2014 ha lavorato come responsabile della documentazione multimediale di trasmissioni radiofoniche (RF1 e RF2) necessarie ad alimentare la banca dati multimediale radiofonica della Direzione Teche Rai.</p> <p>Nel 2013 ha realizzato un catalogo generale (cartaceo e informatizzato) di tutti i cartulati ecclesiastici italiani risalenti al periodo medievale.</p> <p>Nel 2018 ha catalogato il fondo antico della Pontificia Università Gregoriana mediante RDA.</p>	<p>Modulo 1. <i>La conoscenza dei servizi</i> Modulo 4. <i>Informatica e catalogazione materiali librari, archivistici e iconografici</i> Modulo 6. <i>Il Sistema Biblioteconomico</i> Modulo 7. <i>Orientamento professionale</i></p>

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile"*

Nome e cognome	Data nascita	Competenze/esperienze
Fabio Del Colle	08/07/1975	Laureato in Scienze della Formazione, è responsabile del servizio prevenzione e protezione e docente nei corsi di formazione per la società "RFM Servizi e Sicurezza", che opera nell'ambito della consulenza aziendale per certificazioni ISO, sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08) e nei cantieri, certificazioni ISO, sistema HACCP, prevenzione incendi, D. Lgs. 196/2003. Ha seguito vari corsi di formazione e aggiornamento per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e Manager della sicurezza e responsabili della formazione in tema di igiene, sicurezza e certificazioni di qualità.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*

Negli interventi formativi si farà ricorso a un approccio disciplinare multi dimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata. In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare gli operatori volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento. In pratica le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno:

- ✓ Formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide;
- ✓ Esercitazioni di gruppo;
- ✓ Formazione non formale e informale, con effettuazione di attività dinamiche, laboratoriali ecc.

41) *Contenuti della formazione*

Il Corso di Formazione Specifica è costruito intorno agli obiettivi e alle attività previste all'interno del progetto:

MODULO 1 – LA CONOSCENZA DEI SERVIZI

Formatori: prof. Silvano De Giusti, dott.ssa Marta De Bianchi

Durata: ore 5

Sarà illustrata la normativa nazionale e regionale di settore. Il presente modulo è parte della fase preliminare all'inserimento nelle attività.

Normativa nazionale di riferimento

- Assetti istituzionali di competenze e funzioni
- Legislazione di tutela
- Legislazione correlata
- Normative di carattere generale
- Gestione e valorizzazione dei beni culturali, delle aree di interesse culturale e del bene comune

- Natura giuridica delle raccolte documentarie
- Assetti istituzionali di competenze e funzioni
- Il MiBAC per le biblioteche e i beni librari
- Le biblioteche di ente locale

Normativa regionale di riferimento

- Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 42 – Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio. Successivamente integrata dalla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo. Sezione II. Beni culturali, art. 165 “Funzioni e compiti della Regione” e art. 166 “Funzioni e compiti delle province”
- Legge regionale 23 dicembre 2009, n. 26 – Disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio
- Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 16 – Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio
- Legge regionale 7 agosto 1998, n.36 – Interventi della Regione per il pluralismo dell’informazione e per il sostegno all’editoria e alla distribuzione locale, ai punti vendita della stampa quotidiana e periodica

MODULO 2 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Formatore: Fabio Del Colle

Durata: ore 12

Agli operatori volontari in servizio civile sarà fornita un’adeguata e specifica formazione in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza relativamente al ruolo che svolgeranno nelle attività progettuali.

Quadro normativo di riferimento

- organizzazione del D.lgs. 81/08

Le figure della sicurezza

- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi
- comunicazione della sicurezza nell’ente

Valutazione dei rischi

- definizione e individuazione dei fattori di rischio
- valutazione dei rischi nel contesto progettuale
- definizione e valutazione dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in servizio civile nelle sedi di realizzazione dei progetti

Le misure di tutela

- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

MODULO 3 - ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI

Formatore: prof. Silvano De Giusti

Durata: ore 12

Gli operatori volontari saranno accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle funzioni di pubblico interesse svolte dal Museo Civico, attinenti la tutela, valorizzazione, comunicazione e divulgazione dei beni ed eventi culturali nel territorio.

- Supporto e assistenza agli uffici comunali preposti all'organizzazione degli eventi culturali
- Collaborazione nel trattamento, gestione e conservazione del materiale documentario, con particolare riguardo alle procedure di inventariazione, collocazione e revisione delle raccolte
- Recupero e organizzazione dati per rilevazioni statistiche sull'erogazione dei servizi, attraverso software di rete
- Metodologie di allestimento di mostre temporanee
- Strategie di marketing e promozione in ambito culturale

MODULO 4 – INFORMATICA E CATALOGAZIONE MATERIALI LIBRARI, ARCHIVISTICI E ICONOGRAFICI

Formatore: prof. Silvano De Giusti, dott.ssa Marta De Bianchi

Durata: ore 12

Il modulo si propone di migliorare le competenze di base nel settore informatico per sviluppare un approccio corretto verso gli strumenti informatici e digitali, con particolare riferimento ai principali software applicativi e all'utilizzo di internet nel settore museale e bibliotecario.

- Elementi di analisi e valutazione dei materiali archivistici
- Lineamenti di base di descrizione dei documenti archivistici
- Linee di indirizzo per i progetti di digitalizzazione del materiale archivistico
- Linee guida relative alle "best practices" per l'archiviazione ottica di fotografie secondo gli standard EXIF e ISO
- Assistenza nell'installazione e configurazione dell'infrastruttura informatica hardware e software necessaria per le operazioni di digitalizzazione e catalogazione dei materiali
- Formazione sull'ottimizzazione del materiale fotografico con particolare riferimento alle tecniche lossless

MODULO 5 –ELEMENTI DI PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA

Formatore: prof. Silvano De Giusti

Durata: ore 10

Gli operatori volontari saranno accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle opere custodite presso il Museo Civico di Olevano Romano e delle possibilità di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale da un punto di vista turistico.

- Il Museo Civico: storia, struttura e patrimonio
- Elementi di programmazione turistica e di valorizzazione dei beni culturali

MODULO 6 - IL SISTEMA BIBLIOTECOMICO

Formatore: dott.ssa Marta De Bianchi

Durata: ore 12

Descrizione del modulo

Gli operatori volontari saranno accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle funzioni di pubblico interesse svolte dalla Biblioteca Comunale attinenti alla tutela, fruizione e valorizzazione dei beni che raccoglie, alla comunicazione e divulgazione della cultura in generale e alla promozione di azioni sinergiche con strutture affini presenti nel territorio provinciale e regionale.

Metodologie

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e operatori volontari.

Moduli didattici

- Criteri di base di organizzazione delle biblioteche e delle mediateche
- Supporto e assistenza agli utenti nella fruizione dei materiali bibliografici, consultazioni data base su supporto elettronico
- Servizi di orientamento di base e di informazione bibliografica, prestito locale, interbibliotecario e document delivery
- Collaborazione nel trattamento, gestione e conservazione del materiale documentario, con particolare riguardo alle procedure di inventariazione, collocazione e revisione delle raccolte
- Recupero e organizzazione dati per rilevazioni statistiche sull'erogazione dei servizi, attraverso software di rete
- Lineamenti di archivistica generale
- Criteri di ordinamento della documentazione d'archivio
- Struttura e utilizzo dell'inventario
- Metodologie di allestimento di mostre temporanee

MODULO 7 - ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Formatore: prof. Silvano De Giusti, dott.ssa Marta De Bianchi

Durata: ore 12

Lo scopo è quello di sviluppare la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali.

a) *Tecniche di ricerca professionale*

- redigere il Curriculum Vitae,
- comporre la lettera di autocandidatura,
- rispondere ad inserzioni di lavoro,
- attivare la rete di risorse individuali per la raccolta di informazioni,
- conoscere la mappa dei servizi per il lavoro,
- preparare al colloquio di selezione.

- b) *Le figure professionali nel settore biblioteconomico, museale e della promozione turistica culturale*
- analisi normativa sull'organizzazione del sistema delle biblioteche e dei musei in Italia,
 - analisi normativa sulle occupazioni e professioni relative ai sistemi bibliotecari, museali, della promozione turistica culturale
 - rilevazione del sistema territoriale dei servizi e l'offerta occupazionale;
 - i canali formativi e i canali per la ricerca di occupazione.

42) *Durata*

75 ore

La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto*

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifica si atterrà alla Circolare del 28 gennaio 2014 – Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale degli operatori volontari in servizio civile universale.

Il monitoraggio sulla formazione sarà un'azione costante di controllo finalizzato a verificare la conformità alle linee guida e al progetto presentato, ma anche finalizzato al miglioramento e all'innovazione del percorso, valutando l'apprendimento e la crescita degli operatori volontari.

Saranno valutati: il gradimento dei partecipanti, il livello di apprendimento, i risultati attesi dell'azione formativa durante lo svolgimento del servizio civile e rispetto al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Valutazione in itinere – Con cadenza trimestrale saranno organizzati incontri e colloqui di monitoraggio con gli operatori volontari.

Valutazione finale - Al termine dei percorsi di formazione generale e specifica sarà somministrato agli operatori volontari un questionario di valutazione.

Olevano Romano, 09/01/2019

Il Responsabile legale dell'Ente
Dott. Umberto Quaresima